

Proposta N° 150 / Prot.  Data 28/04/2016		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
--	---	--

## Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

### Copia deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

(giusta Decreto Presidente della Regione Siciliana N. 528/GAB del 19/06/2015)

N° 147 del Reg.  Data 03/05/2016	<b>OGGETTO :</b>	Schema di accordo di collaborazione con il C.I.R.C.E.S UNIPA per adempimenti Legge Regionale n. 13 del 2015 (norme per favorire il recupero edilizio di base dei centri storici)
<b>Parte riservata alla Ragioneria</b>  Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		<b>NOTE</b>  <b>Immediata esecuzione</b> X SI NO

L'anno duemilasedici il giorno tre del mese di maggio alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, il Commissario Straordinario, Dott. Giovanni Arnone, ha adottato il provvedimento in oggetto, con i poteri della Giunta Municipale.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Cristofaro Ricupati, con funzioni roganti, consultive, referenti e di assistenza.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art.5 della L.R. 10/91, propone la seguente proposta di delibera avente ad oggetto: **"SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE con il C.I.R.C.E.S. UNIPA PER ADEMPIMENTI LEGGE REGIONALE n. 13 DEL 2015 ( norme per favorire il recupero edilizio di base dei centri storici )**

#### **Premesso :**

**Che** La Legge Regionale n. 13 del 10 Luglio 2015 ha introdotto norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio dei centri storici.

**Che** le nuove disposizioni normative, introdotte dalla citata legge sono volte a determinare una significativa semplificazione delle procedure da seguire per gli interventi edilizi nei centri storici, da parte dei privati e che le nuove procedure e nuovi interventi si tradurrebbero (*una volta posti in essere*) in un positivo effetto sulla economia locale, nonché sull'effettivo risanamento, miglioramento e messa in sicurezza degli edifici privati in centro storico, talora fatiscenti e certamente non a norma dal punto di vista sismico.

**Che** l'art. 3 della citata L.R. dispone che Ufficio Tecnico del Comune (*" il quale può anche avvalersi di consulenze esterne di comprovata esperienza "*), predisponga, entro 240 gg. dall'entrata in vigore della Legge, uno studio con effetto costitutivo, da proporre alla approvazione del Consiglio Comunale, che lo approva entro e non oltre gg. 180.

**Che** il 1° Servizio Urbanistica e Pianificazione, per carenza di personale tecnico, non è nelle condizione di predisporre lo studio sul centro storico previsto dalla citata Legge.

**Che** lo stesso art. 3 della citata L.R. 13/2015 al comma 1, prevede la possibilità di fare ricorso a consulenza esterna di comprovata esperienza.

**Che** il mancato rispetto dei termini previsti dalla Legge, comporta l'attivazione delle procedure sostitutive da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente (*art. 3 comma 1*)

**Che** l'attivazione delle procedure previste dalla L.R. 13/2015 rappresenta una innovazione normativa di eccezionale importanza ai fini della riqualificazione del centro storico, nonché un impulso all'economia locale del comparto edile

**Che** il C.I.R.C.E.S. (*Centro Interdipartimentale di Ricerca sui Centri Storici*) dell'Università di Palermo, con sede nel Viale delle Scienze ed. 8 Palermo, rappresentata dal suo Direttore pro Tempore Prof. Trombino Giuseppe, ha dimostrato la disponibilità a prestare la propria collaborazione con questo Ente, nell'ambito delle attività tecniche inerenti l'applicazione della citata L.R. 13/015.

#### **Considerato**

**Che**, l'attivazione delle procedure di cui alla L.R. 13/2015 rappresenta per l'Ente un preciso obbligo di legge, al quale il preposto Ufficio Urbanistica e Pianificazione non può adempiere per grave carenza di personale tecnico in dotazione.

**Visto** lo schema di accordo con il C.R.C.E.S. Università Palermo, relativamente alla prestazione di consulenza nelle attività propedeutiche alla redazione dello studio di cui all'art. della L.R. n. 13/2015, schema che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Vista la legge 241/1990 e s.m.i.

Visto il vigente O.R.E.L.

### PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare l'allegato schema di accordo di collaborazione tra il C.I.R.C.E.S. Università di Palermo ed il Comune di Alcamo per le attività connesse alla applicazione della Legge Regionale n. 13 del 2015, facente parte integrante del presente atto;
2. Di autorizzare il Responsabile del 1° Servizio Urbanistica e Pianificazione del Territorio alla firma dello schema di accordo di collaborazione di cui al precedente punto 1.
3. Di rinviare l'impegno di spesa a favore del C.I.R.C.E.S. a dopo l'approvazione del bilancio 2016/2018 previa verifica della necessaria copertura finanziaria.

Il Proponente  
Responsabile del Procedimento  
~~RESPONSABILE DEI SERVIZI~~  
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE  
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO  
geom. Giuseppe Stabile

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di Deliberazione del responsabile del Servizio Urbanistica e Pianificazione di cui in premessa, relativa alla approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra il C.I.R.C.E.S. Università di Palermo ed il Comune di Alcamo per le attività connesse alla applicazione della Legge Regionale n. 13 del 2015,

- Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;
- Visti i pareri resi ai sensi di legge;
- Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia

### DELIBERA

- 1 Di approvare l'allegato schema di accordo di collaborazione tra il C.I.R.C.E.S. Università di Palermo ed il Comune di Alcamo per le attività connesse alla applicazione della Legge Regionale n. 13 del 2015, facente parte integrante del presente atto

**ACCORDO di COLLABORAZIONE TRA IL CIRCES  
DELL'UNIVERSITA' DI PALERMO ED IL COMUNE DI ALCAMO  
PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA APPLICAZIONE DELLA L.R.  
13/2015 PER IL RECUPERO DEL CENTRO STORICO.**

**Premesso**

- che con L.R. n.13/2015, *Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici*, pubblicata sulla GURS del 17 Luglio 2015, la Regione Siciliana ha dettato nuove disposizioni riguardanti gli interventi edilizi nei centri storici, volte a determinare una significativa semplificazione delle procedure da seguire per gli interventi privati,

- che l'art. 3 della norma sopra richiamata prevede che i Comuni, entro 240 giorni dalla data di approvazione della legge, su proposta dell'UTC competente che può avvalersi anche di consulenze esterne di provata esperienza, predispongano uno "*studio con effetti costitutivi, composto da una relazione esplicativa delle scelte e da una planimetria in scala non superiore 1:500*",

- che l'Amministrazione comunale di Alcamo, al fine di ottemperare al disposto normativo sopra riportato, è venuta nella determinazione di provvedere alla redazione dello studio sopra specificato, avvalendosi di una collaborazione esterna di provata esperienza, quale quella che può essere offerta da una struttura di ricerca universitaria;

- che tale struttura può essere individuata nel Centro Interdipartimentale di Ricerca sui Centri Storici (CIRCES) dell'Università degli studi di Palermo;

- che all'interno di tale struttura operano studiosi e ricercatori di diversi ambiti disciplinari particolarmente qualificati nella materia e che tra le attività

conto terzi svolte dal Centro si riscontrano numerose specifiche esperienze di collaborazione svolte a favore di Comuni siciliani, nonché con lo stesso Comune di Alcamo;

- che il Regolamento del CIRCES, Centro Interdipartimentale di Ricerca dell'Università di Palermo, fissa quali finalità istituzionali della struttura (art. 2) lo studio e la ricerca sui temi della riqualificazione urbanistica ed edilizia e della sostenibilità urbana e territoriale e individua (art. 8) nella attività progettuale svolta a favore di soggetti pubblici e privati la fonte per il finanziamento delle proprie attività istituzionali ;

- che ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990, con Delibera di G.M. n°..... del.....

il Comune di Alcamo ha approvato lo schema di accordo che disciplina la collaborazione tra il CIRCES e il Comune di Alcamo per le attività connesse alla redazione dello studio di cui all'art. 3 della L.R. 13/2015, approvando lo schema della presente convenzione;

- che le prestazioni dei Dipartimenti e Centri dell'Università di Palermo sono disciplinate dal "*Regolamento per la disciplina delle modalità, dei criteri e delle procedure per la stipula ed il monitoraggio di convenzioni, contratti, accordi e protocolli*", approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università ed emanato con D.R. n .1330/2014 del 07/04/2014;

- che il Consiglio Scientifico del predetto Centro Interdipartimentale, con delibera del 19 Gennaio 2016, si è dichiarato disposto ad accettare l'incarico, ha autorizzato la stipula della relativa convenzione ed ha designato quale responsabile il prof. Giuseppe Trombino, domiciliato in ragione della sua attività presso il Centro Interdipartimentale di Ricerca sui centri storici

dell'Università di Palermo.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

L'anno duemilasedici, il giorno ..... del mese di  
..... in Alcamo, presso il palazzo municipale

**TRA**

il Comune di Alcamo, C.F: 80002630814, rappresentato da

domiciliato agli effetti del presente atto presso il Palazzo Comunale di  
Alcamo, autorizzato al presente atto giusta Determina del Commissario  
straordinario n. del

**E**

il Centro Interdipartimentale di Ricerca sui Centri storici dell'Università di  
Palermo, C.F.: 80023730825, Partita IVA: 00605880822, di seguito  
brevemente indicato come CIRCES, rappresentato dal Direttore pro tempore  
prof. Giuseppe Trombino, domiciliato in ragione della sua carica nei locali  
del CIRCES, in viale delle Scienze, ed. 8, 90128 Palermo, munito dei  
necessari poteri ed autorizzato a stipulare il presente atto dal Consiglio  
Scientifico del CIRCES nella seduta del 19 Gennaio 2016.

**SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

Le premesse formano parte integrante del presente atto e si intendono nel  
presente articolo integralmente trascritte.

**ART. 2**

Il Comune di Alcamo, con le norme e le condizioni appresso riportate, affida  
al CIRCES dell'Università di Palermo, che lo accetta espressamente,

l'incarico di consulenza relativa alla redazione dello studio di cui all'art. 3 della L.R. 13/2015, per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base del centro storico.

La responsabilità progettuale relativa al piano resterà, in tutte le fasi di formazione del Piano, del Responsabile del Servizio Urbanistica e Pianificazione del Comune di Alcamo, il quale opererà nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e delle direttive che saranno impartite dalla Amministrazione Comunale.

### ART. 3

Il lavoro di consulenza consisterà nella diretta partecipazione del CIRCES, nella qualità di consulente, alle attività propedeutiche alla definizione dello studio, nonché nella consulenza relativa alla stesura dei documenti progettuali e degli elaborati cartografici e verrà esplicitata attraverso incontri di lavoro ed attraverso la predisposizione da parte del CIRCES di documenti scritti ed elaborati cartografici riguardanti le diverse fasi della analisi e del progetto.

Il CIRCES in particolare si fa carico di produrre documenti metodologici e di sintesi riguardanti tutti gli aspetti utili alla predisposizione dello studio con effetti costitutivi, definito nella L.R. 13/2015 e composto da una relazione esplicativa delle scelte e da una planimetria in scala non superiore 1:500, ed in particolare:

- 1) la conoscenza della storia urbana, della formazione e delle trasformazioni del patrimonio edilizio storico;
- 2) la classificazione tipologica del patrimonio edilizio storico, sulla base delle indicazioni contenute nell'art. 2 della L.R. 13/2015;
- 3) l'individuazione dei soggetti pubblici e privati che possono

concretamente attuare gli interventi di recupero;

4) l'indicazione degli eventuali ambiti di tutela e valorizzazione anche esterni al centro storico purchè adiacenti, ricomprendenti uno o più isolati che presentano caratteri di degrado edilizio, urbanistico, ambientale, economico e sociale.

L'elaborazione delle relazioni con relativi allegati dovrà essere completata entro tre mesi dalla consegna al CIRCES della documentazione e dei dati necessari per lo svolgimento delle suddette relazioni, che saranno richiesti dallo stesso CIRCES.

#### ART. 4

Il CIRCES dovrà inoltre garantire la propria disponibilità per incontri periodici con l'Amministrazione Comunale, nonché con Enti, Commissioni consultive, gruppi ed associazioni indicati dall'Amministrazione e per la partecipazione alle conferenze di servizio su temi inerenti la redazione del Piano.

Il CIRCES dovrà inoltre garantire una collaborazione nella valutazione delle osservazioni che saranno presentate avverso lo Studio, nelle diverse fasi del processo progettuale, nonché una consulenza in merito alla risoluzione di singole problematiche che l'Amministrazione Comunale si troverà ad affrontare nella formazione dello Studio.

L'incarico di consulenza si intenderà concluso all'atto della trasmissione dello studio all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.

#### ART. 5

Il CIRCES potrà avvalersi nell'espletamento della propria attività di altre professionalità specialistiche, ove occorra, per studi ed accertamenti, restando



comunque impregiudicata la propria responsabilità e senza ulteriore onere per il Comune di Alcamo.

#### ART. 6

Il CIRCES è obbligato al segreto professionale. I risultati dello studio, di cui ai precedenti articoli, saranno di proprietà del Comune. Resta inteso tuttavia, che il CIRCES potrà utilizzarli unicamente a scopo scientifico e potrà riferirne su riviste o in convegni specializzati.

#### ART. 7

Al CIRCES per lo svolgimento di tutte le attività oggetto della presente convenzione sarà corrisposto un compenso forfetario complessivo di Euro 30.000,00, oltre IVA come per legge.

Il compenso sopraindicato sarà corrisposto nel modo seguente:

- a) una prima rata pari al 25 % all'atto della stipula della presente convenzione;
- b) una seconda rata pari al 35 % alla approvazione in Consiglio Comunale dello Studio di cui all'art. 3 della L.R. 13/2015, redatto dall'Ufficio del Piano;
- c) una terza rata pari al 20 % all'atto della approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni che verranno presentate a seguito della pubblicazione dello Studio;
- d) una quarta rata pari al 10 % all'atto dell'inoltro dello Studio all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- e) il saldo pari al 10 % dopo l'approvazione dello Studio, redatto dall'Ufficio del Piano.

Il pagamento di quanto concordato dovrà essere effettuato con mandati a favore dell'Università degli Studi di Palermo sul C/C dedicato

n..... su presentazione di relative fatture.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati di cui all'art. di cui all'art. 2 della presente convenzione da parte del CIRCES è stabilita una penale pari a l'1 per mille.

#### ART. 8

Se il rapporto dovesse cessare per volontà del CIRCES ma non per sua colpa, prima dei termini stabiliti, resteranno acquisiti al CIRCES quanto percepito in virtù dell'accordo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dall'accordo contrattuale con l'Università inadempiente nei seguenti casi:

- a) qualora da parte del CIRCES non vengano rispettati i termini stabiliti all'art.2, con ingiustificato ritardo tale da pregiudicare in maniera sostanziale e tangibile il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione si propone di ottenere con il presente incarico di collaborazione.
- b) qualora vengano violate le clausole contrattuali della presente convenzione.

#### ART. 9

Le spese di copia nonché gli altri eventuali oneri fiscali previsti dalle vigenti normative sono a carico del CIRCES.

#### ART. 10

Di comune accordo le parti escludono per la soluzione di eventuali controversie la competenza arbitrale. Pertanto, in caso di controversia, la domanda sarà proposta all'autorità giudiziaria di procedura civile di cui al T.U. 30.10.1933 n° 1611. Il foro competente sarà quello di Palermo.

#### ART. 11

Il presente accordo è immediatamente impegnativo per il CIRCES, mentre

diverrà impegnativo per il Comune al momento della esecutività dell'atto amministrativo di approvazione del presente accordo.

Per il Comune

Per il CIRCES

Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario avente ad oggetto **“SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE con il C.I.R.C.E.S. UNIPA PER ADEMPIMENTI LEGGE REGIONALE n. 13 DEL 2015 ( norme per favorire il recupero edilizio di base dei centri storici )**

Il Responsabile del 1° Servizio Urbanistica-Edilizia Privata Sportello Unico dell'Edilizia e Pianificazione del Territorio

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazione;

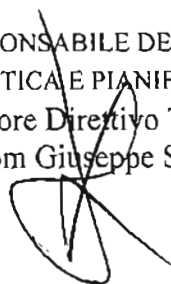
Verificate la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L.15/2005;

Ai sensi dell'art. 1 lett i) della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Alcamo li

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI  
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE  
Istruttore Direttivo Tecnico  
Geom Giuseppe Stabile



---

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Economico - Finanziari :

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazione;

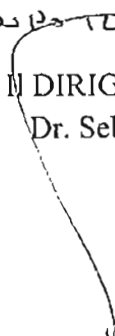
~~Verificate la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;~~

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di

deliberazione di cui all'oggetto; *ATTESO CHE L'IMPEGNO DI SPESA E LA SUCCESSIVA CONSUETUDINE POTRANNO ESSERE EFFETTUATI DOPO IL BILANCIO 2016/2017*

Alcamo li 07/04/16

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Dr. Sebastiano Luppino



Letto approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
F.to Dr. Giovanni Arnone

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo  
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

---

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 04/05/2016 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it) ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Cristofaro Ricupati

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03/05/2016

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

\_\_\_\_\_

Dal Municipio \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Cristofaro Ricupati